

RIFUGIO DIGITALE

SQUAM OCEAN

August Quinn

23.07 - 11.09.2026

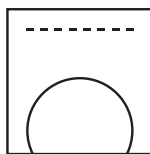
Dal **23 luglio** all'**11 settembre** 2026 **Rifugio Digitale** presenta **SQUAM OCEAN**, nuova mostra personale di **August Quinn**. Attraverso animazioni, immagini e un articolato universo narrativo, l'artista costruisce un ecosistema fantascientifico popolato da creature artificiali, per esplorare il rapporto tra identità, tecnologia e immaginario digitale. L'inaugurazione si terrà **giovedì 23 luglio** alle ore **18.30**, preceduta da una **preview riservata alla stampa** prevista alle ore **18.00**.

La mostra, curata da **Wills Baker** e diretta artisticamente da **Laura Andreini**, è realizzata in collaborazione con **Forma Edizioni**, con il supporto di **Traent** e **Boyarski Fritz LLP** ed è prodotta da **Quinn Vision**.

SQUAM OCEAN di August Quinn è ambientata in un sistema planetario immaginario, abitato da una civiltà tecnologicamente avanzata che ha ormai superato il bisogno del consumismo. Per continuare a interrogarsi sull'esperienza primordiale dell'esistenza, questa società ha generato artificialmente nuove forme di vita, destinate a vivere una condizione semplificata e progettata socialmente. Questi esseri, sospesi tra un'apparente perfezione e una sottile inquietudine, abitano un vasto pianeta oceanico dove ogni gerarchia è visibile, ma il conflitto è assente.

Il sistema planetario di Quinn nasce da un'eredità culturale precisa e storicamente identificabile. Nato nel 1999, Quinn appartiene alla prima generazione cresciuta all'interno del panorama mediatico di quella che potremmo definire l'animazione 3D "mid-poly": una finestra estetica apertasi dopo i rigidi limiti del rendering digitale degli anni Ottanta e chiusasi prima che il fotorealismo diventasse l'obiettivo indiscusso dei media digitali. Il suo universo visivo è codificato attraverso l'immaginario di GameCube e Wii, di Super Mario Sunshine e Luigi's Mansion, accanto alle animazioni indipendenti e autoprodotte dei primi anni di YouTube, quando un breve jingle o un'animazione in loop potevano occupare il centro di una cultura visiva condivisa.

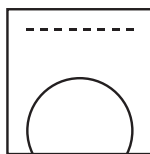
Il risultato è un universo immaginifico popolato da *husks*, figure animate che interagiscono, osservano ed esprimono emozioni accompagnate dal ritmo ipnotico della contemporanea airport music. Questo registro deve tanto al cinema quanto al videogioco. Quinn ha avuto una formazione nutrita da *Men in Black*, *Blade Runner*, *Starship Troopers* e *Alien* di Ridley Scott come origine della propria sensibilità fantascientifica: un immaginario in cui le intelligenze aliene risultano burocratiche, vissute, inserite in un mondo credibile piuttosto che semplicemente decorative; civiltà dotate di proprie politiche, logiche e ragioni d'essere, per quanto insondabili.



RIFUGIO DIGITALE

La regola fondamentale di *SQUAM OCEAN* – secondo cui queste creature non competono tra loro perché sono avatar, e non organismi autonomi – appare meno come una convenzione fantastica che come un esperimento controllato, messo in scena all'interno dell'estetica della YouTube degli esordi. L'artista è esplicito: nella mostra nulla attacca o uccide. L'unico comportamento che sfiora il conflitto consiste in una creatura che si nasconde da un'altra e perfino la gerarchia suggerita nei video – dai semplici pesci di pietra ai predatori apicali, dalle forme primitive a quelle quasi divine – non è mai concepita per sfociare nella violenza.

Più che raccontare un futuro possibile, *SQUAM OCEAN* costruisce un ecosistema in cui tecnologia, memoria visiva e immaginario collettivo si fondono. Attraverso il linguaggio storicamente situato dell'animazione 3D mid-poly e della cultura visuale post-internet, l'artista riflette sul rapporto tra creatore e creatura, tra simulazione ed esperienza, mostrando come anche un mondo artificiale possa diventare uno strumento per interrogare la condizione umana.



RIFUGIO DIGITALE

Firenze, via della Fornace 41
23 luglio 2026

ore 18.00 - 18.30

Press preview in presenza della direttrice artistica Laura Andreini e dell'artista August Quinn, presso Rifugio Digitale.

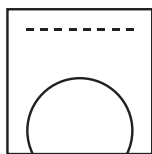
Evento su prenotazione scrivendo a info@rifugiodigitale.it

ore 18.30

Opening aperto al pubblico, presso Rifugio Digitale Firenze, via della Fornace 41

SQUAM OCEAN
August Quinn
23 luglio - 11 settembre
mer.-ven. 11.00 - 19.00

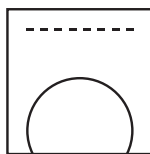
Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 - Firenze (FI)



RIFUGIO DIGITALE



August Quinn



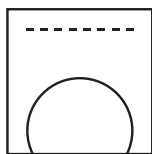
RIFUGIO DIGITALE

August Quinn

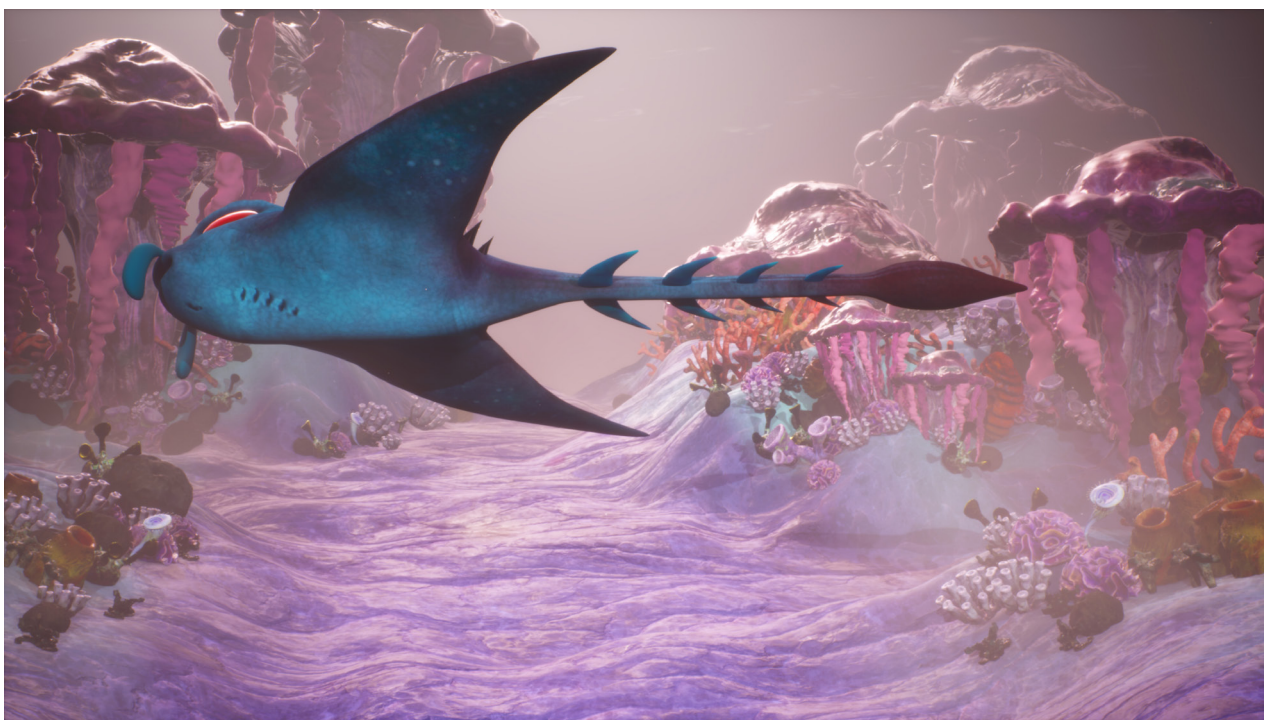
Nato nel 1999 a New York è un pittore e artista multidisciplinare la cui pratica riflette una generazione plasmata dai primi anni di Internet, dalla cultura underground e da un immaginario mediatico fortemente stilizzato.

Ha studiato pittura presso il Central Saint Martins di Londra, per poi conseguire una laurea in Media Arts con specializzazione in Animazione 3D presso la Emily Carr University of Art and Design di Vancouver. La sua pratica si muove con naturalezza tra pittura e media digitali, attribuendo pari importanza alla modellazione 3D, al character design e all'animazione.

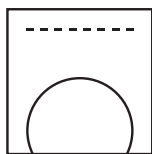
Le sue opere e i suoi progetti di animazione sono prodotti attraverso Quinn Vision, la società di media indipendente da lui fondata nel 2022. Attingendo tanto alla cultura underground quanto a quella mainstream, il lavoro di Quinn si colloca all'intersezione tra memoria personale e storia collettiva della cultura pop post-Internet, dove l'immaginario dell'infanzia si scontra con le inquietudini della vita postmoderna.



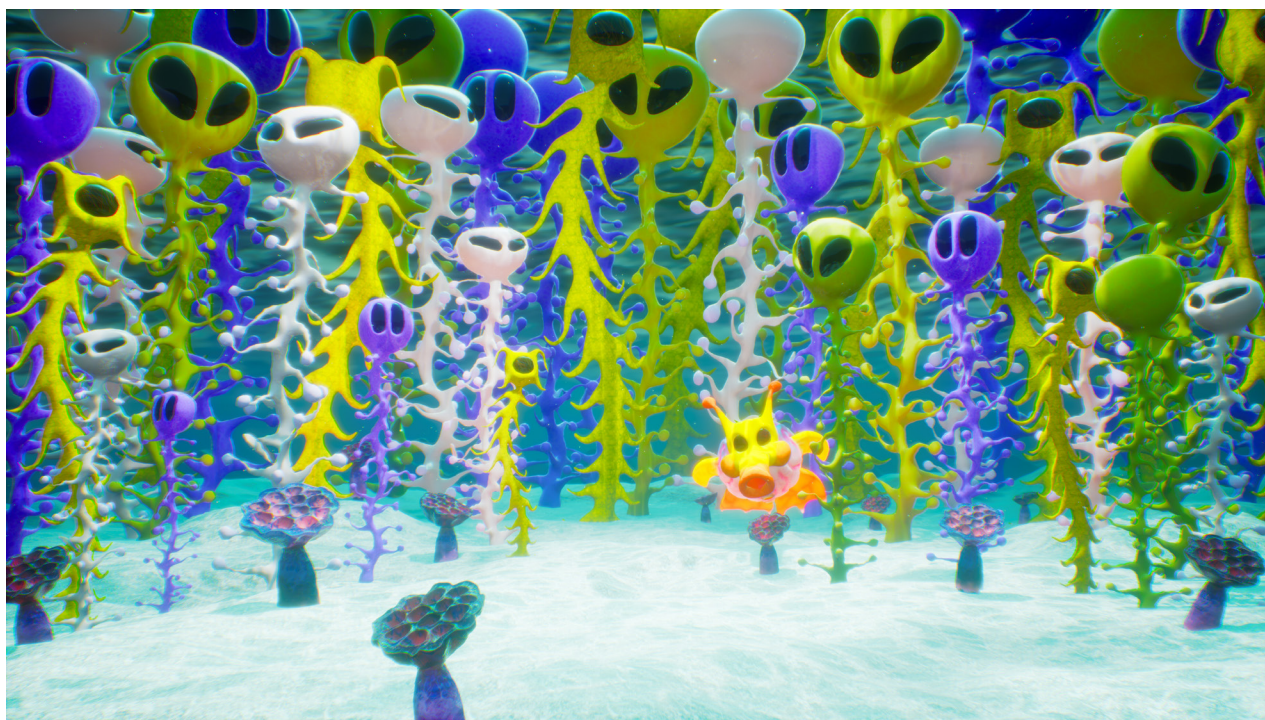
RIFUGIO DIGITALE



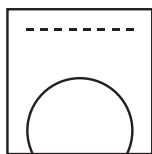
August Quinn, *Flaura & Fauna of Squam*, 2026



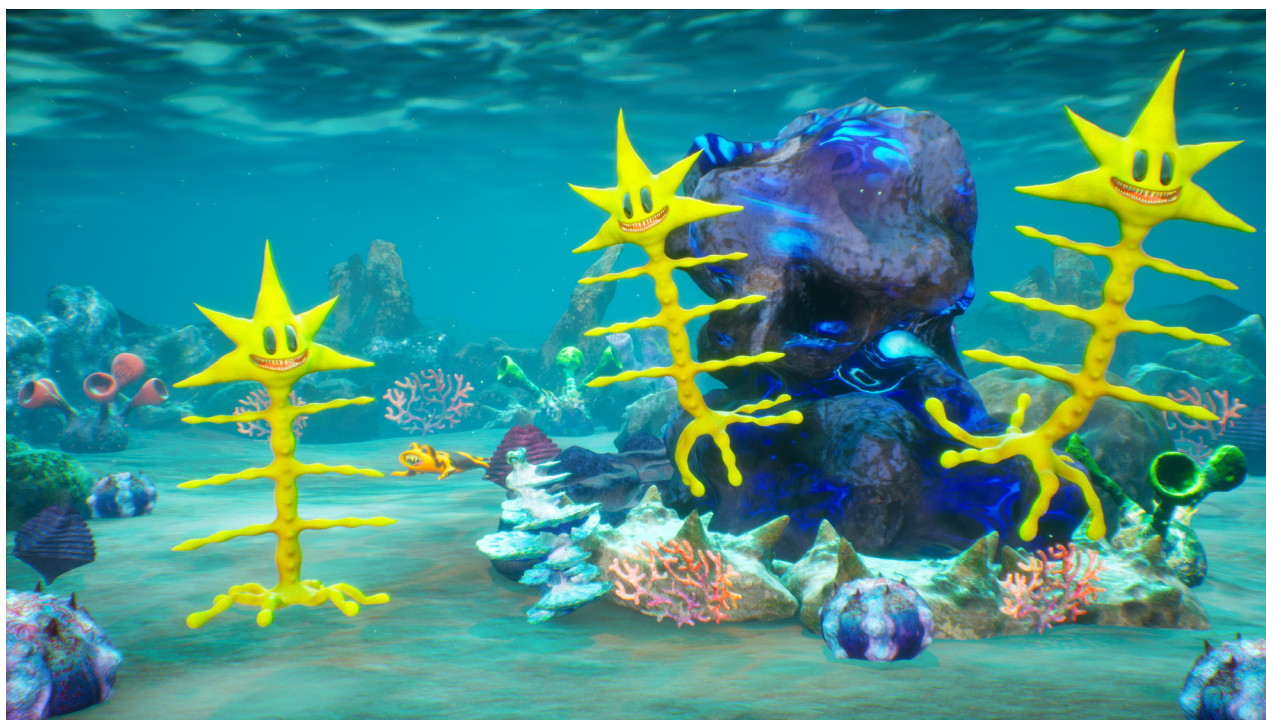
RIFUGIO DIGITALE



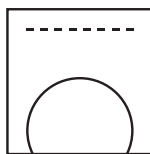
August Quinn, *Pengufa*, 2026



RIFUGIO DIGITALE



August Quinn, *SeaweedGuys*, 2026



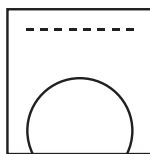
RIFUGIO DIGITALE

Wills Baker

È un curatore, consulente d'arte e storico dell'arte la cui carriera è iniziata presso Hauser & Wirth nel 2013, per poi proseguire con incarichi presso la White Cube e la collezione dell'Executive Vice President di Goldman Sachs. Tra il 2014 e il 2019 ha diretto le acquisizioni e curato un'importante collezione di arte giapponese del XX secolo. Successivamente ha ricoperto il ruolo di Direttore presso Artvisor a Londra, e, più recentemente, quello di Senior Advisor per l'Estate di Peter Beard.

La sua attività curatoriale è stata presentata da istituzioni quali lo Swiss Institute, la Zabudowicz Collection e Pioneer Works, oltre a comprendere progetti per la Galerie Eva Presenhuber di Zurigo e, più recentemente, per la mostra *Aeon* (αἰών) di Josiah McElheny presso la Church of the Heavenly Rest di New York.

Le sue mostre sono state recensite da *Purple Magazine* e *Art Observed*. Baker ha conseguito un Master congiunto in Storia dell'Arte e Business Management presso la New York University, svolgendo successivamente ricerche post-laurea sulla cultura materiale presso il Bard Graduate Center e la Columbia University. Nel 2017 ha inoltre completato una residenza curatoriale presso la School for Curatorial Studies a Venezia.



RIFUGIO DIGITALE

SQUAM OCEAN
August Quinn
23.07 - 11.09.2026

MOSTRA PROMOSSA DA
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

PRODOTTA DA
Quinn Vision

IN COLLABORAZIONE CON
Forma Edizioni

CON IL SUPPORTO DI
Traent
Boyarski Fritz LLP

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

A CURA DI
Wills Baker

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Ester Menichelli

RELAZIONI ESTERNE
Irene Borsotti

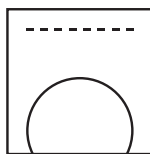
TESTI IN MOSTRA
Wills Baker

MUSICA DI
Mason Dreiling

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Veronica Paoli
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.



RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

È un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

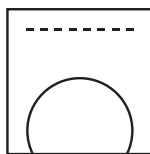
Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che Forma Edizioni si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

FORMA

Forma Edizioni

via della Fornace, 18
50125 – Firenze, Italia
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it
FB: Forma Edizioni
IG: forma_edizioni



RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

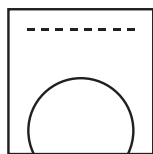
È un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice Forma Edizioni ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale

via della Fornace, 41
50125 – Firenze, Italia
info@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it
FB: @Rifugio Digitale
IG: @rifugio_digitale
YT: @RifugioDigitale



RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati